

MIKRO KAPITAL S.P.A.

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

Via Gaetano Casati 33/35/37 – 00154 - Roma (RM) Codice Fiscale e P.IVA 09572150960

Iscritta dal 14/02/2017 al n. 10/31015 dell'Elenco degli operatori del microcredito Banca d'Italia – art. 111 TUB



1

MIKRO KAPITAL S.P.A.

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

Via Gaetano Casati 33/35/37 – 00154 - Roma (RM) Codice Fiscale e P.IVA 09572150960

Iscritta dal 14/02/2017 al n. 10/31015 dell'Elenco degli operatori del microcredito Banca d'Italia – art. 111 TUB



1

SOMMARIO

1. Organi amministrativi e di controllo;
2. Relazione sulla gestione;
3. Stato patrimoniale;
4. Conto economico;
5. Nota integrativa
 - Parte A – Politiche contabili
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
 - Parte C – Informazioni sul conto economico
 - Parte D – Altre informazioni

Premessa

Il presente bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati l'evoluzione prevedibile della gestione, le ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa, sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e relativi risultati.

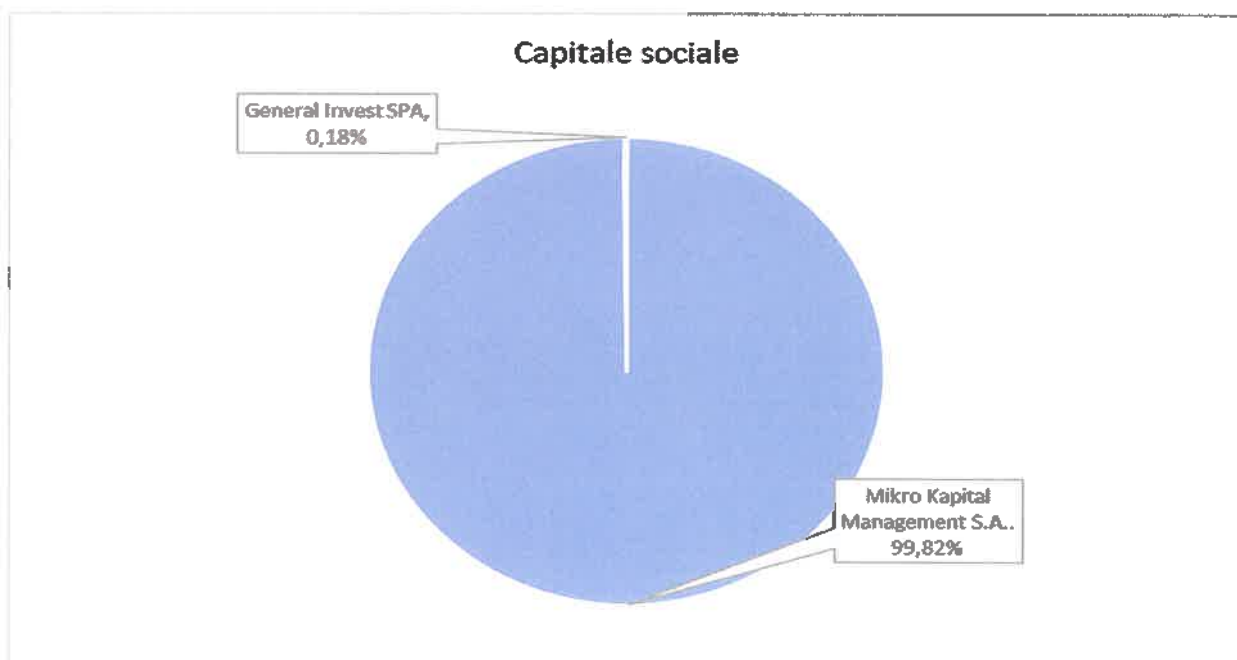
Società

La società si è costituita su iniziativa dei seguenti soci:

Mikro Kapital Management S.A.	Euro 2.080.333	99,82%
General Invest S.p.A.	Euro 3.751,00	0,18%

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E DELIBERATO: Euro 2.084.084

L'assetto societario finale vede l'azionista di maggioranza Mikro Kapital Management S.A. possedere il 99,82% delle azioni mentre il socio di minoranza al 0,18%.



Handwritten signature and the number 3.

La società, nel corso del 2022, ha operato sul territorio attraverso 2 Uffici:

FILIALE	INDIRIZZO SEDE
FILIALE DI MILANO *	Via Teuliè, 15
FILIALE E SEDE DI ROMA	Via Gaetano Casati 33/35/37

* la sede di Milano è stata chiusa il 31 marzo 2022

I principali prodotti offerti da Mikro Kapital S.p.A. sono i seguenti:

- Microcredito impresa: finanziamento in Euro a tasso fisso, con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine per esigenze legate all'avvio o allo sviluppo di un'attività di microimpresa o di lavoro autonomo, che si perfeziona mediante scrittura privata tra le parti;
- Microcredito sociale: finanziamento in Euro a tasso fisso, con rimborso rateale, a breve o medio termine volto a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria destinata a soggetti in difficoltà economiche temporanee, che si perfeziona mediante scrittura privata.
- Microleasing: leasing finanziario finalizzato all'acquisto di beni strumentali all'attività dell'impresa o di automezzi/autoveicoli.

All'interno della categoria microcredito impresa, per meglio distinguere la tipologia di prodotto, sono stati identificati:

PRODOTTO	DESCRIZIONE
MY KOMPANY MCC	Finanziamento massimo Euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY FLEX KOMPANY	Finanziamento a tranche fino a massimo Euro 50.000 con garanzia di Mediocredito Centrale 80%;

Per la categoria microleasing si riporta:

PRODOTTO	DESCRIZIONE
MY LEASING STRUMENTALE	Finanziamento massimo Euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY LEASING AUTO	Finanziamento massimo Euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;



4

Organi amministrativi e di controllo

Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Sergio Carfizzi
	Consigliere	Marianna Marasco
	Consigliere	Edoardo Esercizio

Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Arrighi
	Sindaco Effettivo	Patrizia Angela Veronesi
	Sindaco Effettivo	Ascanio Turco

Relazione sulla gestione

Signori soci, il bollettino economico di Banca di Italia di gennaio 2023 evidenzia quanto segue:

Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

In area Euro secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è

lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Alla luce delle spinte inflazionistiche di fondo, il Consiglio direttivo della BCE intende innalzare i tassi di interesse di altri 50 punti base nella prossima riunione di politica monetaria, a marzo, per poi valutare la successiva evoluzione della sua politica monetaria. Il mantenimento dei tassi di interesse su livelli restrittivi ponendo un freno alla domanda farà diminuire nel corso del tempo l'inflazione e metterà inoltre al riparo dal rischio di un duraturo spostamento verso l'alto delle aspettative di inflazione.



Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

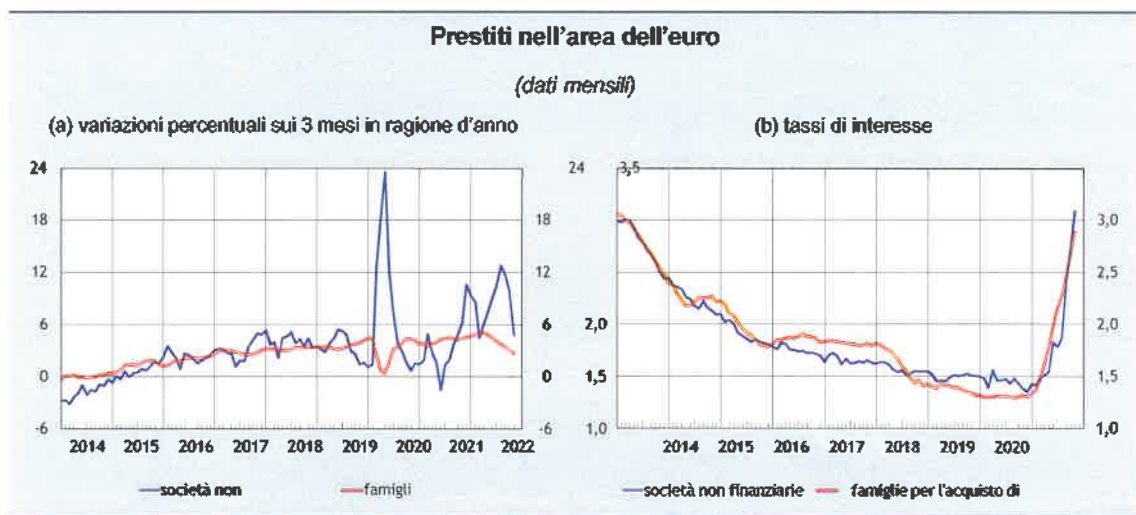
L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

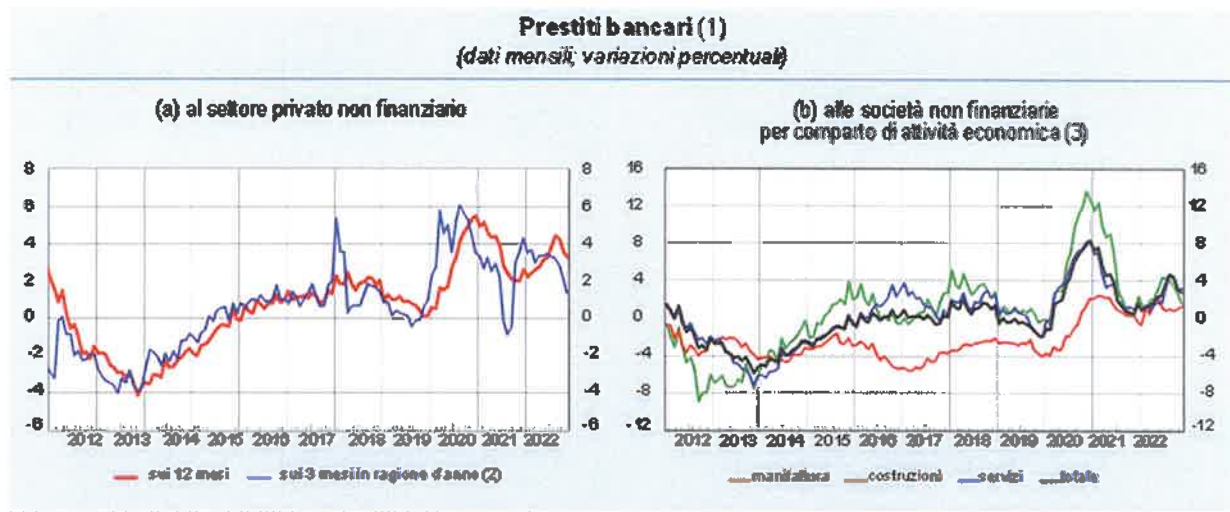
Prosegue l'aumento del costo del credito bancario

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione.

Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.



Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento della domanda delle imprese per finalità di investimento e di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali avviato in luglio si sta trasmettendo al costo del credito bancario. I tassi di deterioramento della qualità del credito sono rimasti contenuti; la redditività dei gruppi bancari significativi è aumentata.



Il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti bancari alle imprese è salito di circa 150 punti base da agosto (al 2,9 per cento in novembre), in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Il costo dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è cresciuto di circa 100 punti base (al 3,1 per cento); l'aumento ha interessato sia i mutui a tasso fisso (3,6 per cento) sia quelli a tasso variabile (2,8 per cento).

Nel terzo trimestre il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti è lievemente salito all'1,1 per cento (in ragione d'anno). Rispetto ai tre mesi precedenti, l'indicatore è lievemente aumentato per le imprese (all'1,7 per cento), incremento ascrivibile alle aziende manifatturiere, mentre è rimasto stabile per le famiglie (0,6 per cento). L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti dei gruppi bancari significativi si è mantenuta pressoché invariata, sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore. Il tasso di copertura di questi crediti è cresciuto, soprattutto per effetto dei maggiori accantonamenti

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei

primi mesi del 2023 e si riducono gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Il microcredito in Italia e gli operatori di microcredito

La Legge di Bilancio 2022 ha apportato significative modifiche alla disciplina del Microcredito. Le novità contenute nel maxiemendamento alla legge di bilancio 2022 vanno a modificare la normativa in materia di microcredito, il cui obiettivo è agevolare la nascita e lo sviluppo delle imprese di micro e piccola dimensione, ma che tende la mano anche a privati e lavoratori autonomi.

Con le attuali regole, l'importo massimo che può essere richiesto alle banche convenzionate con l'Ente nazionale per il microcredito è pari a 40 mila euro, elevabile a 50 mila euro se le ultime 6 rate pregresse sono state pagate puntualmente e se lo sviluppo del progetto imprenditoriale finanziato ha raggiunto i risultati previsti.

La modifica della Legge di Bilancio eleva da 40.000 a 75.000 euro l'importo massimo concedibile per le operazioni di lavoro autonomo e di microimprenditorialità. Viene consentito agli intermediari di microcredito di concedere finanziamenti a società a responsabilità limitata "ordinarie" senza l'obbligo di assistenza di garanzie reali, nell'importo massimo di 100.000 euro.

Il testo del maxiemendamento prevede, inoltre, l'esclusione di ogni tipo di limitazione riguardante i ricavi, il livello di indebitamento e l'attivo, che rappresenta un'ulteriore novità di non trascurabile importanza.

Questo quadro rappresenta un importante cambiamento per il microcredito e un ampliamento considerevole dei potenziali fruitori. L'esclusione delle limitazioni, inoltre, può comportare una mitigazione della rischiosità del prodotto in quanto ci possono accedere soggetti che presentano un fatturato maggiormente elevato rispetto ai precedenti soggetti.

Per la completa attuazione della nuova disciplina dovranno essere emanati decreti attuativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il quadro normativo dei servizi ausiliari

Nel 2014 il Ministro dell'economia e delle finanze emanò le disposizioni attuative dell'art.11 pubblicando il D.M. 176. IL Decreto disciplina tra l'altro,

- a) requisiti concernenti i beneficiari e le forme tecniche dei finanziamenti;
- b) limiti all'ammontare massimo dei singoli finanziamenti, al volume di attività e alle condizioni economiche applicate;
- c) le caratteristiche dei soggetti che beneficiano della deroga prevista dal comma 4 dello stesso articolo;
- d) le informazioni da fornire alla clientela.

In particolare, il Decreto definisce come l'operatore di microcredito debba prestare, in fase istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due tra i seguenti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati:

- a) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- b) formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- c) formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- d) supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- e) supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;

f) con riferimento al finanziamento concesso per le finalità indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d), supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro;

g) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

La Società offre ai propri clienti i seguenti servizi ausiliari:

1. *supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività: tale attività, effettuata nella fase di pre-erogazione, è svolta attraverso la predisposizione di un business plan condiviso con il cliente attraverso il quale si valuta la sostenibilità del business nell'anno sia con riferimento ai potenziali ricavi, sia con riferimento alla capacità di rimborso dei debiti finanziari.*
2. *supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato: il servizio viene svolto con cadenza annuale attraverso l'acquisizione di documentazione necessaria per la valutazione dell'operatività del cliente e l'andamento del business nel tempo. Questo servizio, a disposizione del cliente, permette alla Società stessa di monitorare i rischi legati al finanziamento (credito, antiriciclaggio, operativo).*

La normativa prevede che le attività di assistenza e monitoraggio possano essere svolte direttamente sia in maniera diretta dal soggetto finanziatore, sia attraverso figure professionali terze che abbiano specifiche competenze.

L'art. 13, comma 1-bis del DL 193/2016 ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'"Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito" abilitati a svolgere le attività di cui all'art. 111, comma 1, lett. c) del TUB. Il 11.7.2019 il CdA di ENM ha approvato le linee guida per l'iscrizione nell'elenco (su parere positivo di Bdl del 19.4.2019); l'elenco è attivo dal 30.9.2019.

Dall'aprile 2022 la Società ha interrotto l'operatività con tutti i Tutors ed introdotto **nuove soluzioni procedurali** per quanto riguarda la attivazione di rapporti con *tutor* e, più in generale, di convenzioni con soggetti esterni. È stato approvato un regolamento teso a fissare un processo standardizzato di selezione e di controllo dell'attività dei *tutor*, sia in tema di erogazione dei servizi ausiliari sia in tema di promozione e collocamento dei prodotti del microcredito.

Nel 2022 l'attività della Società è stata caratterizzata dall'emergere di alcune criticità relative ai finanziamenti di "microcredito produttivo" erogati a soggetti presentati dalla Implea Mutua s.m.s. nell'ambito di una convenzione stipulata nell'ottobre 2021 dal Direttore Generale, oggi non più in carica,, riferite al c.d. progetto "Re-Start" lanciato da Implea. Sulla base di tale convenzione sono state erogate, dal 27 ottobre 2021 all'8 febbraio 2022 n. 23 pratiche di microcredito di importo unitario di Euro 40.000 per un importo complessivo di Euro 920.000, con pagamento diretto al fornitore dei beni e servizi.

A partire dal mese di febbraio 2022 sulle pratiche presentate da Implea ("Posizioni ex Implea") sono emersi alcuni inadempimenti riferiti alla rata di pre-ammortamento ed alle spese di istruttoria.

A seguito dei controlli svolti, l'operatività era stata bloccata l'8 febbraio 2022 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione allora in carica, in quanto i finanziamenti erogati non sono risultati destinati alle finalità previste e, in esito alle verifiche interne su tale operatività e in genere in relazione ai controlli in materia creditizia, in data 6 aprile 2022 è stato licenziato il Direttore generale.

Lo svolgimento delle verifiche sui finanziamenti già erogati e la necessaria revisione organizzativa connessa alla cancellazione della figura del Direttore generale hanno determinato un rallentamento dei processi di analisi, istruttoria ed erogazione e, in parte, anche di recupero.

Nel mese di maggio 2022 la Società ha revocato i finanziamenti erogati ai clienti "Implea"; conseguentemente la Società ha provveduto a richiedere il rimborso integrale del capitale a scadere e delle rate già scadute ed ha sospeso gli addebiti diretti tramite procedura SEPA, richiedendo il pagamento del residuo mediante bonifico bancario.

Tutte le pratiche sono state affidate all'Avv. Alberto Ciavarella per l'avvio delle attività di recupero

Successivamente alcuni clienti interessati alla procedura di revoca hanno attivato nei confronti di Mikro Kapital una procedura di mediazione avanti all'organismo di mediazione ADR – Intesa, a cui la Società aderiva. Le mediazioni concluse riguardano 5 clienti , per un importo di Euro 194.514.

La Società rileva che in conseguenza del passaggio a sofferenza dei crediti nei confronti dei clienti "Implea" per euro 921.282 per effetto della revoca del finanziamento, e gli avvicendamenti nel management, si è verificato un notevole aumento dei crediti in sofferenza. Come rilevato, per tali crediti la Società ha deciso di non attivare il Fondo di Garanzia ma di farsi carico della perdita che ne deriverà.



La Mikro Kapital Sàrl, controllante del partecipante Alternative Fund, ha proposto di prestare alla Mikro Kapital Spa una garanzia fidejussoria sull'intero portafoglio crediti che alla data del 27/6/2022 ammonta ad euro 13.668.515.

La Società ha stipulato in data 28 giugno 2022 un contratto di garanzia di tipo fideiussorio (cd "Suretyship Agreement") infragruppo con la società Mikro Kapital Sàrl, facente parte del gruppo Mikro Kapital, a valere sull'intero portafoglio crediti in essere alla data di riferimento, pari ad Euro 13.668.515, ad un costo fisso del 2,5% del valore garantito e durata di 6 mesi, con termine previsto il 28 dicembre 2022.

In esecuzione di tale contratto la Mikro Kapital in data 13 dicembre 2022, ha inviato raccomandata alla Mikro Kapital Sàrl con la richiesta di escussione per euro 4.209.470,83 pari alle seguenti categorie di credito in portafoglio per l'ammontare risultante al 30/11/2022:

Sofferenze: Euro 3.959.414,26;

Scaduto non pagato: Euro 227.694,43

Perdite su crediti escussi: Euro 22.362,14.

In esito a tale richiesta in data 16 dicembre 2022 è stato stipulato il Set-Off agreement 16122022 tra la Mikro Kapital Sàrl e Mikro Kapital Spa. Con tale contratto la Mikro Kapital Spa ha escusso l'intera garanzia richiesta tramite compensazione del debito vs Mikro Kapital Sàrl di pari importo e derivante dall'Assignment Agreement 16122022, con il quale il Fondo Alternative – che finanzia la Mikro Kapital Spa ed aveva un credito verso la stessa Mikro Kapital Spa di euro 10.154.412,20, risultante dal Novation Agreement 25052022 - ha ceduto alla Mikro Kapital Sàrl Euro 4.209.470,83 del credito derivante dal Novation Agreement 25052022.

All'esito di tale operazione la garanzia è stata dunque escussa in data 16 dicembre 2022 per Euro 4.209.470,83, importo che è stato utilizzato in compensazione per ridurre il debito relativo al finanziamento verso la controllante, che quindi è diminuito della stessa cifra.

L'escussione della garanzia ha consentito alla Mikro Kapital Spa di azzerare gli accantonamenti in relazione a quanto escusso dalla Mikro Kapital Sàrl.

Il *funding* delle esposizioni è assicurato, oltre che dai fondi propri della Società, da finanziamenti ricevuti da entità del Gruppo per complessivi Euro 6.370 migliaia, erogati dal controllante diretto Fondo

Alternative, gestito da Mikro Kapital Management SA (cfr. voce "Debiti" delle Note Integrative gli approfondimenti).

A seguito delle dimissioni rassegnate il 26 settembre 2022 dall'allora Presidente del Cda, in data 3 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.2386 c.c. ha cooptato e nominato un nuovo Presidente a far data dal 3 ottobre 2022.

In data 29 marzo 2022 la Società ha proceduto alla riduzione volontaria del capitale sociale per perdite da Euro 5.500.000,00 ad Euro 2.084.084.

Produzione

Il portafoglio crediti al 31.12.2022 presenta la seguente esposizione:

Tipologia	Nr. Contratti	Esposizione lorda	%
Microcredito Produttivo	595	11.996.082	94,68%
Microcredito Sociale	134	573.483	4,53%
Microleasing	9	100.338	0,79%
Totale	738	12.669.903	100,00%

Il Business model di Mikro Kapital si basa sull'erogazione diretta del Microcredito accompagnato dai servizi ausiliari come previsto dalla normativa di settore. Questo modello garantisce, al cliente, un servizio di consulenza e supporto sia nella fase precedente l'erogazione, sia nella fase successiva. In particolare, il servizio ausiliario fornito al cliente nella fase di pre-erogazione è rappresentato dal supporto al cliente nella predisposizione di un business plan che permetta al cliente stesso e a Mikro Kapital Spa, di valutare la fattibilità e sostenibilità del progetto garantendo un importante presidio del rischio di credito. Il servizio post-erogazione, invece, attraverso il reperimento della documentazione dal cliente, rappresenta un'importante analisi di monitoraggio dell'andamento del business e di sviluppo eventuale di nuove strategie per il miglioramento dello stesso o per la risoluzione di eventuali criticità emerse.

L'erogazione del finanziamento di microcredito è favorita dall'emissione di una **garanzia pubblica per l'80% dell'importo** da parte del Fondo di Garanzia per le PMI, uno strumento istituito con Legge n. 662/96 e operativo dal 2000, la cui finalità è quella di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie



imprese sostituendosi, per la parte garantita dallo Stato, alle garanzie portate dalle imprese. La garanzia del fondo riguarda solo la parte di portafoglio crediti relativo al microcredito produttivo.

Nel corso del 2022 sono state finalizzate ed erogate n. 95 pratiche, di cui n. 74 nella prima parte dell'anno, ossia fino alla sospensione dell'attività con Implea (9 febbraio 2022).

Le erogazioni complessive sono state pari a Euro 2.150 migliaia, di cui Euro 1.752 migliaia fino al 9 febbraio 2022 e di questi Euro 560 migliaia relativi a erogazioni nell'ambito della convenzione Implea.

Le erogazioni hanno riguardato prevalentemente il microcredito produttivo (n. 84 pratiche per Euro 2.078 migliaia), seguito dal microcredito sociale (n. 10 operazioni per Euro 50 migliaia) e una operazione di micro-leasing.

In seguito alla vicenda Implea e al licenziamento del Direttore Generale l'erogazione di nuovi finanziamenti è stata interrotta e la Società ha condotto un'analisi complessiva delle criticità emerse sul piano dell'operatività e della organizzazione dell'impresa.

Alla luce delle criticità emerse dall'aprile 2022 l'attività del Consiglio di Amministrazione si è incentrata sull'assetto organizzativo, e la rivisitazione del processo del credito e di controllo del rischio, sono state inoltre previste alcune variazioni sostanziali sia sul piano organizzativo, sia sul piano dell'articolazione procedimentale delle attività.

Sono state inoltre introdotte delle nuove soluzioni procedurali per quanto riguarda la attivazione di rapporti con *tutor* e, più in generale, di convenzioni con soggetti esterni.

Con la nomina del nuovo Presidente del CdA, cooptato in seguito alle dimissioni del precedente Presidente, si è portato avanti il processo di analisi e rivisitazione dei processi.

Convenzione Roma Capitale

Nel 2022 sono stati erogati 10 finanziamenti per una somma di Euro 49.500. I progetti finanziati ad oggi sono stati 93 con un totale erogato di euro 444.250. Di questi 4 finanziamenti sono stati estinti, 2 anticipatamente e 2 a naturale scadenza e 89 risultano ancora attivi. L'ultima erogazione è stata effettuata a febbraio 2022.

I crediti deteriorati sono 26. L'ammontare degli interessi attivi incassati nel 2022 è pari ad Euro 5.704, le spese di istruttoria incassate sono pari ad Euro 1.300.

Costi e ricavi

Con riferimento alle principali voci di costo e di ricavi, il 2022 si chiude con i seguenti dati:

Ricavi

eur/mgl	31/12/2022	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
interessi attivi	1.004.107	562.018	516.232	161.617
commissioni attive	242.483	239.963	560.860	148.644

Le voci di ricavo sono state significativamente superiori rispetto al 31/12/2021, in particolare per la parte relativa agli interessi attivi generati dal portafoglio crediti prodotto fino alla data di interruzione dell'operatività con Implea. Le commissioni attive sono legate alle erogazioni e pertanto attinenti ai primi mesi dell'anno.

Costi

eur/mgl	31/12/2022	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
interessi passivi	441.877	256.038	178.761	33.886
commissioni passive	41.582	41.582	263.062	24.055
Spese personale	337.469	164.210	298.954	141.658
Costi amministrativi	1.112.054	384.853	690.039	334.803

Per quanto riguarda i costi la componente rilevante è determinata dalla voce interessi passivi costituita dagli interessi passivi generati relativi al finanziamento della Capogruppo. La Società per far fronte al fabbisogno finanziario legato all'elevata mole di erogazioni del 2021 e inizio 2022 ha fatto ricorso al finanziamento della capogruppo che, al 31/12/2022, ha un residuo di capitale di euro 6.370 migliaia. Il tasso di interesse applicato fino al 25/5/2022 è stato del 5% annuo. In data 25/5/2022 la Mikro Kapital ha sottoscritto un Novation Agreement con la Capogruppo abbassando il tasso del founding al 3,5% annuo.

Le commissioni passive sono legate alle erogazioni effettuate solo nei primi mesi dell'anno.

Le spese per il personale sono lievemente maggiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno perché la Società ha iniziato a ampliare la struttura inserendo un nuovo Responsabile Commerciale, una

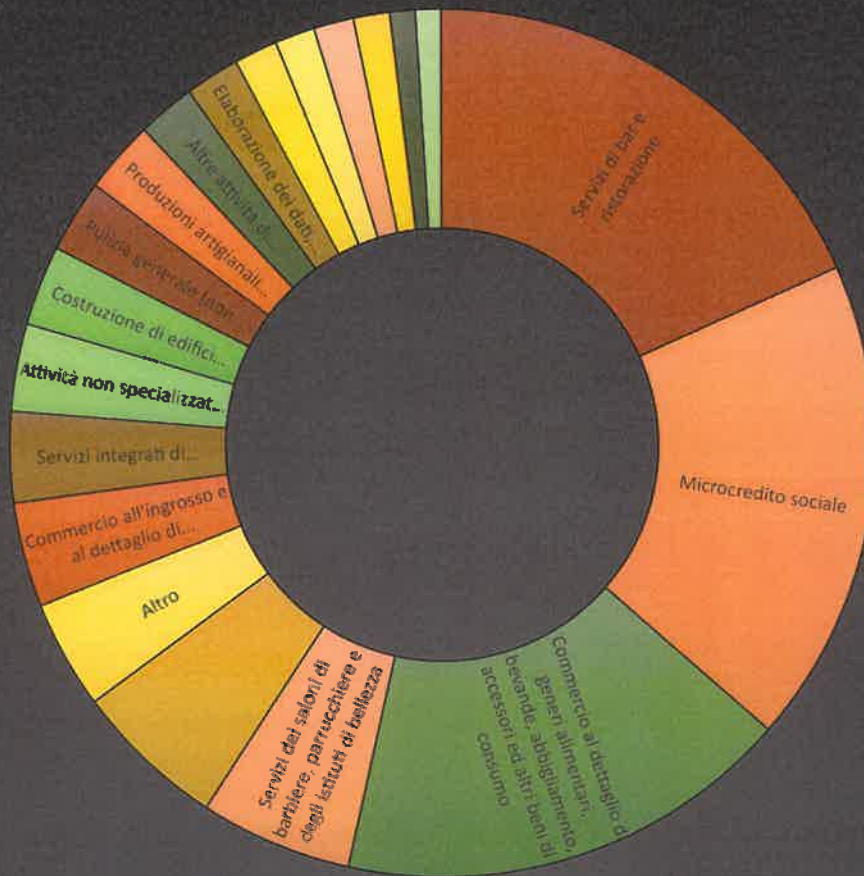
nuova risorsa nell'area contabilità e amministrazione e stabilizzando le risorse presenti. Il rapporto con il Direttore generale Luca D'Ormea si è interrotto il 6/4/2022 pertanto il costo relativo grava solo per i primi 3 mesi dell'esercizio.

I costi amministrativi sono superiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e ciò è dovuto ad un incremento dei costi per canoni di licenza e di assistenza software legati a nuovi moduli acquisiti nel processo di digitalizzazione delle attività, alla commissione per l'escussione della garanzia di tipo fidejussorio sull'intero portafoglio (cfr. voce "Crediti verso la clientela" delle Note Integrative gli approfondimenti), all'incremento dei costi relativi alle consulenze legali derivanti dalla vicenda Implea ed a maggiori costi l'attività di Assesment e Due Diligence condotta a fine esercizio dalla Deloitte.

Di seguito si rappresenta la distribuzione del portafoglio per specifico settore d'impresa:



Settori produttivi finanziati



- Produzioni artigianali generi alimentari e Fabbricazione/Sartoria artigianale
- Fabbricazione di altri prodotti in gomma, plastica, metalli ed altri materiali n.c.a.
- Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- Servizi di bar e ristorazione
- Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; Attività di mediazione immobiliare
- Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa
- Microcredito sociale
- Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione
- Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture; manutenzione e commercio di accessori; autolavaggi
- Commercio all'ingrosso di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo
- Commercio al dettaglio di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo
- Servizi di trasporto taxi, trasloco e di merci su strada
- Attività degli studi di architettura, disegnatori grafici e servizi pubblicitari
- Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
- Pulizie generale (non specializzata) di edifici
- Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
- Gestione di palestre, organizzazioni sportive e Altre attività di intrattenimento
- Servizi dei saloni di barbiere, parrucchiere e degli istituti di bellezza
- Altro

Handwritten signature
19

SETTORE PRODUTTIVO FINANZIATO	NUMERO SOGGETTI FINANZIATI	% NUMERO SOGGETTI	ESPOSIZIONE	ESPOSIZIONE %
Produzioni artigianali generi alimentari e Fabbricazione/Sartoria artigianale	20	2,71%	354.887,69 €	2,87%
Fabbricazione di altri prodotti in gomma, plastica, metalli ad altri materiali n.c.a.	10	1,36%	154.606,09 €	1,25%
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	22	2,98%	561.269,94 €	4,54%
Servizi di bar e ristorazione	135	18,29%	2.911.614,14 €	23,54%
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; Attività di mediazione immobiliare	15	2,03%	279.831,59 €	2,26%
Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa	16	2,17%	269.228,05 €	2,18%
Microcredito sociale	134	18,16%	573.483,29 €	4,61%
Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	12	1,63%	189.994,23 €	1,54%
Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	24	3,25%	491.378,50 €	3,97%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture; manutenzione e commercio di accessori; autolavaggi	29	3,93%	674.778,33 €	5,45%
Commercio all'ingrosso di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo	42	5,69%	864.362,78 €	6,99%
Commercio al dettaglio di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo	126	17,07%	2.136.671,64 €	17,27%
Servizi di trasporto taxi, trasloco e di merci su strada	11	1,49%	181.441,08 €	1,47%
Attività degli studi di architettura, disegnatori grafici e servizi pubblicitari	11	1,49%	210.451,79 €	1,70%
Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	7	0,95%	145.935,93 €	1,18%
Pulizia generale (non specializzata) di edifici	20	2,71%	288.379,62 €	2,33%
Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	25	3,39%	804.199,01 €	6,50%
Gestione di palestre, organizzazioni sportive e Altre attività di intrattenimento	7	0,95%	143.095,89 €	1,16%
Servizi dei saloni di barbiere, parrucchiere e degli istituti di bellezza	42	5,69%	797.429,70 €	6,45%
Altro	30	4,07%	637.064,11 €	5,15%
Totale	738		12.669.903,40 €	

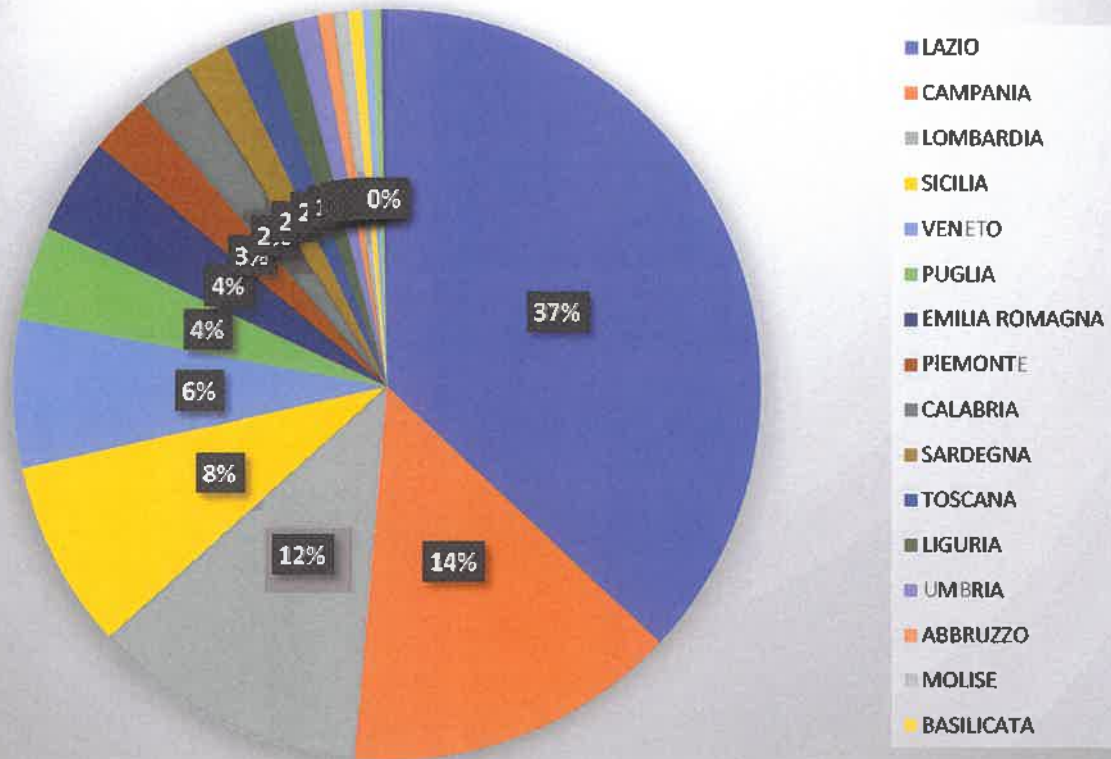
I finanziamenti erogati da Mikro Kapital sono stati indirizzati a nuove imprese (start up) che si sono affacciate sul mercato italiano grazie al nostro supporto finanziario, e a imprese già attive che rispondevano ai requisiti specifici del microcredito.

I settori maggiormente finanziati sono la ristorazione e il commercio al dettaglio, settori che, in seguito alla cessazione delle limitazioni derivanti dalla pandemia, hanno avuto uno slancio dell'attività.

La concentrazione del portafoglio per Regione rispecchia l'attività avviata negli anni precedente dalla Società di focalizzarsi sulle Regioni dove la stessa era più presente per via della localizzazione delle sedi.

In particolare, si evidenzia come il portafoglio complessivo riporti la seguente distribuzione:

DISTRIBUZIONE REGIONALE



REGIONE	CLIENTI PER REGIONE	ESPOSIZIONE
LAZIO	272	4.110.937,07
CAMPANIA	106	2.063.957,26
LOMBARDIA	88	1.472.195,38
SICILIA	60	1.349.976,82
VENETO	47	652.283,27
PUGLIA	30	559.407,01
EMILIA ROMAGNA	30	475.969,50
PIEMONTE	19	328.588,32
CALABRIA	18	318.276,06
SARDEGNA	14	229.152,94
TOSCANA	12	244.748,04
LIGURIA	10	217.442,49
UMBRIA	8	130.874,73
ABBRUZZO	5	124.527,66
MOLISE	5	116.730,65
BASILICATA	4	66.381,96
MARCHE	3	54.531,24
TRENTINO ALTO ADIGE	3	81.515,47
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	53.301,92
VALLE D'AOSTA	2	19.105,61
TOTALE	738	12.669.903,40

Emergenza COVID-19

Già nel corso del 2021, si sono via via interrotte le moratorie previste dal Governo durante la Pandemia. Attualmente, i crediti in sofferenza, rispetto al totale dei clienti che hanno usufruito della moratoria, sono 11.

Progetti Organizzativi

Si rappresenta un aggiornamento dei progetti avviati nel 2022 e i progetti di sviluppo fissati per il 2023 volti allo sviluppo del Business.

Progetti del 2023

In passato la Società dipendeva fortemente dalla figura dei tutors che erano incaricati di generare le richieste di finanziamento. Nel 2022 la Mikro Kapital ha interrotto l'operatività con i tutor esistenti ed ha implementato i criteri di selezioni dei nuovi Tutor e i requisiti di svolgimento del loro incarico. La Società intende ampliare il canale commerciale attraverso partnership territoriali con altri player finanziari, banche, associazioni professionali e di categoria. Le singole pratiche saranno assegnate per competenza geografica tramite l'infrastruttura digitale. Al canale di provenienza territoriale si affiancherà anche il web tramite campagne social e landing pages dedicate che puntino il nuovo portale.

È stata istituita l'Area Manager che comprenderà i Tutor più rappresentativi della zona geografica. Il Tutor Manager promuoverà il radicamento territoriale nell'area di propria competenza. Ricoprirà un ruolo fondamentale nell'incremento della Brand awareness, della Brand reputation e si occuperà di presidiare il territorio ed espletare una funzione di raccordo con istituti bancari e associazioni professionali e di categoria per la proposizione di canali commerciali alternativi. Svolgerà inoltre un'attività di sviluppo della rete procedendo alla ricerca, selezione e coordinamento dei Tutor facenti parte del Team di zona.

Mikro Kapital si è dotata nel corso del 2022 di un'infrastruttura informatica, il CRM proprietario, che genera in automatico un report mensile, comprensivo delle attività espletate di concerto dal Responsabile della rete con i Tutor.

Al termine del 2022 sono stati selezionati 10 nuovi tutor nelle seguenti regioni: Piemonte, Sardegna, Emilia Romagna, Lombardia/Provincia di Modena, Sicilia, Veneto, Campania, Marche/Sicilia, Puglia, Calabria.

La Società per il 2023 si è posta un serie di importanti obiettivi:



22

- Rinforzare la rete di vendita tramite la contrattualizzazione di nuovi Area Manager e Tutor e l'avvio di partnership di distribuzione con Enti e Associazioni no profit;
- Espandere le erogazioni attraverso il canale digitale investendo in marketing digitale da assegnare centralmente dalla Società ai tutor;
- Riduzione dei costi SG&A, tramite la razionalizzazione dei contratti di consulenza e delle spese non essenziali;
- Diversificazione delle fonti di funding, tramite la creazione di partnership con operatori bancari per acquisire finanziamenti a tassi inferiori e diversificare le fonti di finanziamento disponibile;
- Processo di digitalizzazione, tramite l'implementazione di un CRM evoluto, volto a migliorare il processo di monitoraggio attivando nuovi punti di controllo nel sistema e integrando anche dati esterne.

Oltre a presidi di natura informatica e commerciale, la Società ha aggiornato il sistema organizzativo tramite l'introduzione di nuove figure chiave. Ad inizio 2023 è stata inserita la risorsa dell'ufficio Back Office, che attualmente è in formazione e che sarà deputata ai controlli di primo e secondo livello, coadiuvando altresì l'ufficio monitoring/collection e AML. È stato individuato il nuovo Responsabile Fidi che inizierà nel mese di febbraio 2023. Ulteriori inserimenti nel 2023 sono previsti nei settori Controlli e Amministrativo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come proposto dal Consiglio di Amministrazione, viene sottoposto all'approvazione degli azionisti il Bilancio così come è stato esposto e di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a € 587.040.

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
10 Cassa e Disponibilità Liquide	361.335	515.576
20 Crediti verso banche ed enti finanziari	46.300	46.300
30 Crediti verso la clientela	8.251.401	11.512.533
40 Obbligazioni e altri titoli di debito		
50 Azioni, quote e altri titoli di capitale		
60 Partecipazioni		
80 Immobilizzazioni immateriali	108.128	32.037
90 Immobilizzazioni materiali	141.073	171.362
<i>di cui beni dati in microleasing finanziario</i>	<i>98.004</i>	<i>123.236</i>
100 Capitale sottoscritto non versato di cui: - capitale richiamato		
110 Azioni e quote proprie		
120 Attività fiscali		
130 Altre attività	43.773	79.857
140 Ratei e risconti attivi:	134.365	237.810
a) ratei attivi		177.307
b) risconti attivi	134.365	60.504
TOTALE ATTIVO	9.086.375	12.595.475

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021
10 Debiti verso banche ed enti finanziatori	37.035	
20 Debiti verso la clientela	6.772.742	10.219.671
30 Debiti rappresentati da titoli:		
a) obbligazioni		
b) altri titoli		
40 Passività fiscali		
50 Altre passività	709.283	266.336
60 Ratei e risconti passivi:	7.888	7.888
a) ratei passivi	7.888	7.888
b) risconti passivi		
70 Trattamento di fine rapporto	12.383	17.496
80 Fondi per rischi ed oneri	50.000	
90 Fondi per rischi Finanziari generali		

100 Capitale	2.084.084	5.500.000
110 Sovrapprezzo di emissione		
120 Riserve:		
a) riserva legale		
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie		
d) altre riserve		
130 Riserve di rivalutazione		
140 Utili (perdite) portati a nuovo		-2.804.356
150 Utile (perdita) esercizio	-587.040	-611.560
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	9.086.375	12.595.475

Conto Economico

CONTTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.004.107	516.232
di cui:		
- su crediti verso la clientela	1.004.107	513.194
- su titoli di debito		3.038
20 Interessi passivi e oneri assimilati	441.877	178.761
di cui:		
- su debiti verso la clientela	441.877	178.761
- su debiti rappresentati da titoli		
30 Margine di interesse	562.230	337.471
40 Commissioni attive	242.483	560.860
<i>di cui su beni dati in microleasing finanziario</i>	342	4.457
50 Commissioni passive	41.582	263.062
60 Commissioni nette	200.900	297.798
70 Dividendi ed altri proventi		
80 Profitti (Perdite) della gestione finanziaria	-36	-164
90 Margine di intermediazione	763.095	635.105
100 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	4.447.709	302.162
110 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	4.664.802	65.463
120 Risultato netto della gestione finanziaria	980.187	398.406
130 Spese amministrative	1.449.523	988.992
a) spese per il personale	337.469	298.954
di cui:		
- salari e stipendi	217.002	209.362
- oneri sociali	74.560	75.703
- trattamento di fine rapporto	45.907	13.889

- trattamento di quiescenza e simili		
b) altre spese amministrative	1.112.054	690.038
140 Accantonamenti per rischi e oneri	50.000	
150 Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	53.839	50.004
160 Altri proventi di gestione	21.304	35.655
<i>di cui su beni dati in microleasing finanziario</i>		<i>530</i>
170 Altri oneri di gestione		
180 Costi operativi	1.532.058	1.003.341
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
190 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
200		
210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-551.870	-604.935
220 Proventi straordinari	3.955	5.843
230 Oneri straordinari	39.124	12.468
240 Utile (Perdita) Straordinario	-587.040	-611.560
Variazione del fondo rischi finanziari generali		
250		
260 Imposte sul reddito		
270 Utile (Perdita d'esercizio)	-587.040	-611.560

Nota integrativa

La società è stata costituita in data 4/7/2016 con atto Notaio Dott. Alfredo Maria Becchetti, Notaio in Roma con studio Lungotevere dei Mellini n. 51, iscritto al Collegio Notarile Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia Repertorio n. 26.804 – Raccolta n. 13.047 In data 17 agosto 2016 è stata inoltrata in Banca d'Italia apposita comunicazione con la quale si richiedeva l'iscrizione della società nell'elenco degli operatori di microcredito di cui all'art. 111 del D.lgs. n. 385/1993. Con provvedimento approvato in data 14 febbraio 2017 Banca d'Italia, delibera n. 107/2017, ha disposto l'iscrizione di Mikro Kapital S.p.A. nell'elenco degli operatori del microcredito previsto dall'art. 111 del D.lgs. 385/1993 (TUB).

In data 2 agosto 2016 la Banca d'Italia ha emanato le disposizioni "Il bilancio degli intermediari non IFRS" (International Financial Reporting Standards Principi contabili internazionali), di seguito "Disposizioni", che disciplina gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci destinati anche agli operatori del microcredito, per i quali sono previste specifiche informazioni sull'operatività tipica, che consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulla situazione patrimoniale, sulla situazione finanziaria e sul risultato di esercizio, nonché sull'esposizione ai rischi in generale (di credito, ecc.) e sulla loro operatività.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili;
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico;
- 4) Parte D – Altre informazioni.

Ogni "Parte" è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale.

Le sezioni sono costituite, di regola, da voci e tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi, come da disposizioni di Banca d'Italia, non sono state indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle disposizioni anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

I dati di bilancio approfonditi in questo capitolo sono espressi in Euro.

PARTE A- Politiche Contabili

Come indicato dalle Disposizioni, in questa parte sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio per le principali voci patrimoniali ed economiche.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sulla situazione della Società.

Il Bilancio, corrispondente al risultato delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il documento di bilancio e la nota integrativa sono predisposti secondo le disposizioni emanate da Banca d'Italia in data 2 agosto 2016, come stabilito dal Capitolo 1, paragrafo 3, "per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente"

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sotto-voci.

Per ogni voce è indicato il valore dell'esercizio precedente in quanto comparabile.

Non sono indicati i conti che non presentino saldi per l'esercizio in corso e per quello precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Stato Patrimoniale

Attivo

10) Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari ordinari presso le banche, immediatamente esigibili e disponibili.

20) Crediti verso banche ed enti finanziari

Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari vincolati.

30) Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono esposti al loro valore nominale, al netto del fondo rischi su crediti, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

80) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività, dedotto il relativo fondo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

90) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite, dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che

influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni.

130) Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In essa sono compresi i crediti per spese istruttoria ed i depositi cauzionali sul contratto di affitto dell'ufficio di Milano nonché tutte le partite fiscali creditorie diverse da quelle indicate nella voce 120 "Attività fiscali". I Crediti in questa voce sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

140) Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a rettifiche di costi di competenza di esercizi successivi.

Passivo

20) Debiti verso la clientela

Nella presente voce figurano i debiti verso la clientela diversi da quelli rappresentati da titoli. Nello specifico si evidenziano per la maggior parte i debiti per fondi ricevuti e per la parte residuale a versamenti ricevuti anticipatamente dalla cliente a fronte di crediti non ancora scaduti.

50) Altre passività

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Si tratta di debiti verso fornitori, debiti diversi e debiti verso gli Enti previdenziali ed i debiti verso dipendenti per i ratei di mensilità aggiuntive, permessi e ferie maturati ma non ancora goduti nonché tutte le passività fiscali diverse da quelle rilevate nella voce 40 "Passività fiscali".

60) Ratei passivi e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

70) Trattamento di fine rapporto del personale

Rappresenta il debito maturato per Indennità di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti. Tale costo viene allocato a Conto Economico alla voce "130. Spese amministrative a) spese per il personale".

100) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto ed interamente versato, suddiviso in n. 2.084.084 di azioni ordinarie di valore nominale pari a Euro 1 ciascuna.

Il Conto Economico

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico (costi e ricavi) sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione I – Crediti

Crediti verso clientela

In questa voce sono stati classificati i crediti derivanti da contratti di finanziamento e sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. È stato accantonato un fondo totale pari a Euro 4.322.241.

CATEGORIA	VALORE DI BILANCIO
1. Microcredito produttivo	7.773.107
2. Microcredito sociale	445.882
3. Microleasing finanziario	807
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-
5. Altri crediti	31.605
Totale	8.251.401

Crediti verso clientela garantiti

TIPO GARANZIA	VALORE DI BILANCIO
1. Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	9.287.642
2. Altre Garanzie Pubbliche	
3. Altre Garanzie - personali (fideiussioni)	1.688.262
Totale	10.975.904

Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000.

La garanzia del Fondo copre l'80% del rischio di credito in capo a Mikro Kapital Spa e può essere acquisita sulle esposizioni relative al Microcredito produttivo.

Il residuo 20% può essere coperto tramite il ricorso a garanzia personale (fideiussione) del cliente o degli eventuali soci.

Sezione II – Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. Costi di impianto e spese di costituzione;
2. Diritti di utilizzo di programmi software e licenze;
3. Costi pluriennali su beni di terzi;
4. Oneri pluriennali.

Nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dell'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2022	2021
Diritti di utilizzo di programmi software	51.432	20.572
Costi su beni di terzi	56.493	6.958
Oneri pluriennali	202	4.507
TOTALE	108.128	32.037

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredi;
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie;
- macchine ufficio elettroniche e computers,
- sistemi e apparecchiature telefoniche

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Mobili e arredi 15%
- Mobili e dotazione di ufficio ordinarie 12%
- Macchine ufficio elettroniche computers 20%
- Sistemi e apparecchiature telefoniche 20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2022	2021
Mobili e arredi	9.599	13.533
Macchine ufficio elettroniche e computers	30.303	34.305
Altri beni strumentali	2.567	0
Sistemi e apparecchiature telefoniche IVA IND.	601	289
Automezzi (Attività leasing)	72.300	71.751
Beni strumentali (attività leasing)	25.704	51.485
TOTALE	141.073	171.362

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	IMM. IMMATERIALI	IMM. MATERIALI	IMM. FINANZIARIE	IMM.TOTALE
VALORI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	272.030	75.876	149.630	497.536
Rivalutazioni				
Ammortamenti (F.do)	239.993	27.750	26.394	294.137
Svalutazioni				
Valore di bilancio	32.037	48.126	123.236	203.399
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	115.881	10.301	2.654	128.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)				0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		192		192
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Ammortamento dell'esercizio	39.790	15.166	27.886	82.842
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Altre variazioni				0
Totale variazioni	76.091	-5.057	-25.232	45.802
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	387.911	85.985	152.284	626.180
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (F.do)	279.783	42.916	54.280	376.979
Svalutazioni				0
Valore di bilancio	108.128	43.069	98.004	249.201

III. Altre voci dell'attivo

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In particolare, nella presente voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c e crediti diversi e crediti per spese istruttoria. In questa voce sono iscritti crediti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito dettaglio:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 ALTRE ATTIVITA'		
	2022	2021
Crediti verso altri	18.982	14.612
Crediti IVA annuale	-	16.417
Altri crediti d'imposta	26	26
Depositi cauzionali	70	3.900
Anticipo a fornitori	7.637	689
Acconto Inail	199	199
Crediti per spese di istruttoria da incassare	16.861	44.015
TOTALE	43.773	79.857

IV Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	2022	2021
Ratei attivi	-	177.307
Risconti attivi	134.365	60.504
TOTALE	134.365	237.810

V Fondi e passività fiscali

Fondo TFR

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	2022	2021
Fondo TFR	12.383	17.496
TOTALE	12.383	17.496

Dettaglio movimentazione TFR	
Valore Inizio esercizio	17.496
Accantonamenti	32.705
Riclassifiche	
Utilizzo F.do	(37.818)
Utilizzo per destinazione a Fondi	
TOTALE	12.383

VI Capitale, riserve, fondo per rischi finanziari generali

Composizione capitale e azioni proprie

La voce indica l'intero capitale sottoscritto pari a Euro 2.084.084, interamente versato, suddiviso in n. 2.084.084 di azioni ordinarie di valore nominale pari a Euro 1 ciascuna.

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio		0
- interamente deliberate	2.084.084	
- non interamente deliberate	0	
A.2 Azioni o quote in circolazione esistenze iniziali	2.084.084	0
B. Aumenti	0	0
B.1 Nuove sottoscrizioni		0
- a pagamento	0	0
- a titolo gratuito	0	0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	2.084.084	0
D.1 Azioni o quote proprie	2.084.084	0
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio:	0	0
- interamente deliberate	0	0
- non interamente deliberate	2.084.084	0
	0	0

Con riferimento alle voci 140 e 150 del passivo si illustra di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.500.000			-3.415.916		2.084.084
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.804.356	-2.804.356				
Utile (perdita) dell'esercizio	-611.560	-611.560			-587.040	-587.040
Totale patrimonio netto	2.084.084	-3.415.916		-3.415.916	-587.040	1.497.044

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto a ripianare le perdite cumulate mediante riduzione del capitale sociale che risulta al 31.12.2022 essere pari a 2.084.084.

VII Altre voci del passivo

Di seguito dettaglio della voce Debiti verso la clientela, voce 20)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	
Saldo Finanziamento Gruppo	6.369.699
- Debiti a breve termine	1.444.749
- Debiti a medio-lungo termine	4.924.950
Finanziamento da Ente Nazionale Microcredito per progetto "Roma Capitale"	400.000
Anticipi dalla clientela	2.955
TOTALE	6.772.742

Si rende noto che nel corso del 2022 sono stati stanziati fondi dalla società Mikro Kapital Management SA per 2.800 MEuro con rimborso di quota capitale di circa 2.039 MEuro.

Si rende altresì noto che in Marzo 2021 la società ha sottoscritto un accordo con l'Ente Nazionale del Microcredito per l'attuazione di progetti di Microcredito e di servizi di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio relativi ai finanziamenti di microcredito. Tale accordo riguarda essenzialmente il Progetto Comune di Roma Capitale denominato "Roma Capitale".

L'accordo prevede la costituzione di un fondo rotativo di totali 500.000 Euro, alimentato per l'80% dal ENM e per il restante 20% da Mikro Kapital Spa.

Composizione della voce altre passività

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 ALTRE PASSIVITA'		
	2022	2021
Fornitori ordinari	125.290	96.942
Fatture da ricevere	183.016	106.227

Debiti commerciali vs. società collegate	341.713	6.858
Debiti per IVA da versare	1.455	0
Debiti v/INPS	11.428	10.544
Debiti v/Enti Prev.Compl.	5.406	6.573
Debiti v/dipendenti	18.643	30.598
Erario c/ritenute redd. Lavoro dipendente	7.105	5.185
Erario c/ritenute passive	4.430	388
Altri debiti	10.797	3.022
TOTALE	709.283	266.336

VII Altre informazioni

Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

Tipologia	A Vista	Fino a 3 mesi	DA oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 7 anni	Da oltre 7 anni fino a 10 anni	Oltre	Totale
A. ATTIVITA' PER CASSA								
A1. Microcredito Produttivo	67.101	1.325	210.945	11.716.712				11.996.083
A2. Microcredito Sociale	8.889	-	3.356	561.238				573.483
A3. Microleasing finanziario	-	-	-	100.338	-	-	-	100.338
A4. Oper. di finanza mutualistica e sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
A5. Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
A6. Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-
A7. Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
A8. Altre attività	-	-	26.844	16.931	-	-	-	43.775
Totale	75.990	1.325	241.145	12.395.219	0	0	0	12.713.679
B. PASSIVITA' PER CASSA								
B1. Debiti verso Banche ed enti segnalanti								
B2. Debiti verso la clientela		339.657	1.034.097	4.995.944				6.369.698
B3. Debiti rappresentati da titoli								
B4. Altre passività		709.283						709.283
Totale	0	1.048.940	1.034.097	4.995.944	0	0	0	7.078.981
C. OPERAZIONI FUORI BILANCIO								
C1. Impegni irrevocabili								
- posizioni lunghe								
- posizioni corte								
C2. Finanziamenti da ricevere								
- posizioni lunghe								
- posizioni corte								
C3. Garanzie rilasciate								
C4. Garanzie ricevute								
Totale								

Quasi l'80% del portafoglio crediti della Società ha una vita residua tra 1 e 5 anni.

Parte C – Informazioni sul conto economico

SEZIONE I – Interessi

Composizione della voce 10 interessi attivi e proventi assimilati

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	965.949
2. Microcredito sociale	17.635
3. Microleasing finanziario	8.617
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
5. Altri crediti	11.907
6. Altre esposizioni	
Totale	1.004.107

Composizione della voce 20 interessi passivi e oneri assimilati

Tipologia	Importo
1. Debiti verso Banche ed Enti finanziari	506
2. Debiti verso la clientela	441.371
3. Debiti rappresentati da titoli	-
Totale	441.877

SEZIONE II – LE COMMISSIONI

Composizione della voce 40 commissioni attive

Tipologia	Importo
1. Su garanzie rilasciate	-
2. Per servizi ausiliari alla clientela	-
3. Per servizi ausiliari a terzi	-
4. Per altri servizi	242.483
Totale	242.483

La voce è relativa alle spese di istruttoria delle pratiche.

Composizione della voce 50 commissioni passive

Tipologia	Importo
1. Su garanzie ricevute	-
2. Per servizi ausiliari ricevuti da terzi	41.582
3. Per servizi di promozione e collocamento	-
4. Per altri servizi	-
Totale	41.582

SEZIONE III –Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Composizione della voce 80 profitti/perdite da operazioni finanziarie

Viene riportato in questa voce lo sbilancio degli utili e delle perdite derivanti dalla negoziazione delle valute.

Tipologia	Importo
b1. Perdite su cambi	111
b1. Utile su cambi	75
Totale	-36

SEZIONE IV – Le spese amministrative

Di seguito il dettaglio delle spese amministrative per natura

Tipologia	2022
Salari e stipendi, contributi INPS e INAIL	337.469
Acquisti materiale di consumo e cancelleria	2.460
Spese per servizi	406.894
Quote associative	9.940
Canoni licenze software	
Canoni assistenza e manutenzione	164.568
Utenze	20.054
Canoni locazione beni strumentali	3.058
Costi per SURETYSHIP	341.713
Spese e commissioni bancarie	57.596
Emolumenti Sindaci	17.763
Costo godimento beni di terzi	45.086
Imposte e bolli	8.330
Spese pubblicità	8.372
Premi assicurazione	11.282
Altre spese	14.937
TOTALE	1.449.523

Si riporta di seguito il dettaglio dipendenti in forza al 31.12.2022

Dirigenti	0
Restante personale	8
Totale di cui	8
Part Time	1

Stagista

-

SEZIONE V – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

La società ha stipulato con la società Mikro Kapital Sarl, società di diritto lussemburghese appartenente al gruppo, un accordo di suretyship che prevede una garanzia per i crediti in sofferenza attivabile su richiesta. Nel corso dell'esercizio, la società ha attivato tale garanzia per un portafoglio crediti del valore nominale complessivo di Euro 4.209.356.

Tale circostanza ha determinato la rilevazione di una svalutazione pari al valore nominale dei crediti individuati e contestualmente la rilevazione di un componente positivo di pari ammontare.

Per i maggiori dettagli si rimanda al commento riportato nella relazione sulla gestione.

Composizione della voce 100 rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e Impegni		Totale
	su esposizioni deteriorate	Forfettarie su esposizione non deteriorate	Su garanzie e impegni deteriorati	Forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati	
1. Microcredito Produttivo					429.224
2. Microcredito Sociale					127.065
3. Microleasing finanziario	-	-	-	-	1.203
4. Operazioni di finanza mutualistica e sociale	-	-	-	-	-
5. Altri crediti	-	-	-	-	-
6. Altre esposizioni	-	-	-	-	-
Totale					557.492

La Società ha effettuato svalutazioni analitiche sia sulle posizioni non deteriorate che sulle posizioni deteriorate tenendo conto dei diversi profili di rischio dei contratti

Si fa presente che in questa voce sono riclassificate le perdite su crediti realizzate per un importo pari ad Euro 20.087.

Composizione voce 110 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Viene riportato in questa voce il recupero del credito svalutato nei precedenti esercizi per un importo complessivo pari ad Euro 4.664.802.

SEZIONE VI – Altre voci del conto economico

Di seguito composizione della voce 220 proventi straordinari

Tipologia	2022	2021
Altri ricavi da crediti imposta	-	367
Altre spese amministrative	3.955	5.476
TOTALE	3.955	5.843

Di seguito composizione della voce 230 oneri straordinari

Tipologia	2022	2021
Costi su Iva indetraibile di anni precedenti	-	-
Sanzione Banca Italia	-	-
Altre spese amministrative non accantonate anni precedenti	39.124	12.468
TOTALE	39.124	12.468

Parte D – Altre informazioni

B. Microcredito

B.1 Esposizione lorda e netta

VOCE	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVO	ESPOSIZIONE NETTA
1) Esposizioni non deteriorate			
1.a scadute da più di 90 giorni			
a) Microcredito produttivo	8.417	431	7.986
b) Microcredito sociale	9.139	153	8.986
c) Microleasing finanziario	-	-	-
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-	-	-
e) Altri crediti	-	-	-
1.b Altre esposizioni non deteriorate			
a) Microcredito produttivo	6.725.466	56.584	6.668.882
b) Microcredito sociale	318.115	635	317.480
c) Microleasing finanziario	100.338	1.203	99.135
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-	-	-
e) Altri crediti	-	-	-
2) Sofferenze			
a) Microcredito produttivo	4.041.000	3.919.279	121.721
b) Microcredito sociale	160.228	111.456	48.772
c) Microleasing finanziario	-	-	-
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-	-	-
e) Altri crediti	-	-	-
3) Altre esposizioni deteriorate			
a) Microcredito produttivo	1.221.198	215.935	1.005.263
b) Microcredito sociale	86.001	14.819	71.182
c) Microleasing finanziario	-	-	-
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-	-	-
e) Altri crediti	-	-	-
Totale	12.669.902	4.320.495	8.349.407

B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

CAUSALI	AMMONTARE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	957.376,00
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1. INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	4.677.225,00
B.2. INTERESSI DI MORA	13.270,00
B.3. ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	110.259,00
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
C.1. USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	17.904,00
C.2. CANCELLAZIONI	32.609,00
C.3. INCASSI	199.188,00
C.4. ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	5.508.429,00

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

A.RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI INIZIALI		397.879,00
A.1 Di cui interessi di mora		
B.VARIAZIONI IN AUMENTO		
B.1	Rettifiche di valore/accantonamenti	4.428.063,00
B.3	Altre variazioni in aumento	
C.VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
C.1	Riprese di valore	488.030,00
C.2	Riprese di valore da incasso	4.893,00
C.3	Cancellazioni	12.521,00
D.RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI FINALI		4.320.498,00

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

CAUSALI	AMMONTARE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	11.255.605,00
MICROCREDITO SOCIALE	694.807,00
MICROLEASING FINANZIARIO	114.892,00
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1. NUOVE OPERAZIONI	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	2.077.900,00
MICROCREDITO SOCIALE	49.500,00
MICROLEASING FINANZIARIO	11.393,00
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
B.2. RINNOVI	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	-
MICROCREDITO SOCIALE	-
MICROLEASING FINANZIARIO	-
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
B.3. ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	1.760.199,00
MICROCREDITO SOCIALE	23.739,00
MICROLEASING FINANZIARIO	8.252,00
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
C.1. RIMBORSI	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	3.064.933,00
MICROCREDITO SOCIALE	154.563,00
MICROLEASING FINANZIARIO	34.866,00
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
C.2. CANCELLAZIONI	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	32.609,00
MICROCREDITO SOCIALE	-
MICROLEASING FINANZIARIO	-
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-
C.3. ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	-
MICROCREDITO SOCIALE	-
MICROLEASING FINANZIARIO	-
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	11.996.082,00
MICROCREDITO SOCIALE	573.483,00
MICROLEASING FINANZIARIO	100.338,00
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	-
ALTRI CREDITI	-

Nella voce B3 "Altre variazioni in aumento" vengono riportati i valori delle erogazioni effettuate quali seconde tranches dei finanziamenti.

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

CAUSALI	NR. CONTRATTI
VARIAZIONI IN AUMENTO	
1. Nuove Erogazioni	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	84
MICROCREDITO SOCIALE	10
MICROLEASING FINANZIARIO	1
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	
ATRI CREDITI	
2. Rinnovo di operazioni già esistenti	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	
MICROCREDITO SOCIALE	
MICROLEASING FINANZIARIO	
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	
ATRI CREDITI	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
1. Operazioni rimborsate integralmente	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	15
MICROCREDITO SOCIALE	7
MICROLEASING FINANZIARIO	
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	
ATRI CREDITI	
2. Cancellazioni	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	7
MICROCREDITO SOCIALE	
MICROLEASING FINANZIARIO	
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	
ATRI CREDITI	

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti

TIPO SERVIZIO	N. Contratti con servizi prestati dall'intermediario	N. Contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
SERVIZIO ART. 3 C.1, LETTERA a DEL D.M. 176/2014	429	
SERVIZIO ART. 3 C.1, LETTERA a DEL D.M. 176/2014		165
SERVIZIO ART. 3 C.1, LETTERA g DEL D.M. 176/2014	408	
SERVIZIO ART. 3 C.1, LETTERA g DEL D.M. 176/2014	-	167

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

TIPO SERVIZIO	Numero di contratti
Forniti in proprio	92
Forniti tramite soggetti specializzati	42

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero delle operazioni di microcredito ripartiti per settore di attività economica dei debitori. Ai fini della presente tabella e per l'individuazione dei settori si rinvia alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

DESCRIZIONE SETTORE	Valore di Bilancio	n. contratti
Servizi di bar e ristorazione	2.911.614,14 €	135
Commercio al dettaglio di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo	2.136.671,64 €	126
Commercio all'ingrosso di generi alimentari, bevande, abbigliamento, accessori ed altri beni di consumo	864.362,78 €	42
Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	804.199,01 €	25
Servizi dei saloni di barbieri, parrucchiere e degli istituti di bellezza	797.429,70 €	42
Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture; manutenzione e commercio di accessori; autolavaggi	674.778,33 €	29
Altro	637.064,11 €	30
Microcredito sociale	573.483,29 €	134
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	561.269,94 €	22
Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	491.378,50 €	24
Produzioni artigianali generi alimentari e Fabbricazione/Sartoria artigianale	354.687,69 €	20
Pulizia generale (non specializzata) di edifici	288.379,62 €	20
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; Attività di mediazione immobiliare	279.831,59 €	15
Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa	269.228,05 €	16
Attività degli studi di architettura, disegnatori grafici e servizi pubblicitari	210.451,79 €	11
Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	189.994,23 €	12
Servizi di trasporto taxi, trasloco e di merci su strada	181.441,08 €	11
Fabbricazione di altri prodotti in gomma, plastica, metalli ed altri materiali n.c.a.	154.606,09 €	10
Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	145.935,93 €	7
Gestione di palestre, organizzazioni sportive e Altre attività di intrattenimento	143.095,89 €	7
TOTALI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO		
Microcredito produttivo	11.996.081,80 €	595
Microcredito sociale	573.483,29 €	134
Microleasing finanziario	100.338,31 €	9
TOTALE COMPLESSIVO	12.669.903,40 €	738

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero di operazioni delle operazioni di microcredito ripartiti per regione di residenza dei debitori

REGIONE	VALORE A BILANCIO	NUMERO CONTRATTI
Lazio	4.110.937,07	272
Campania	2.063.957,26	306
Lombardia	1.472.195,38	88
Sicilia	1.349.976,82	60
Veneto	652.283,27	47
Puglia	559.407,01	30
Emilia-Romagna	475.968,50	30
Piemonte	328.588,32	19
Calabria	318.276,06	18
Toscana	244.748,04	12
Sardegna	229.152,04	14
Liguria	217.442,49	10
Abruzzo	130.874,73	8
Abruzzo	124.527,66	5
Molise	116.730,65	5
Trentino Alto Adige	81.525,47	3
Basilicata	66.381,96	4
Marche	54.531,24	3
Friuli Venezia Giulia	53.301,92	2
Valle d'Aosta	19.106,61	2
Totale complessivo	12.669.903	738

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Per i membri del Consiglio di Amministrazione non è stato deliberato alcun compenso per l'anno 2021.

Compensi

- a) Amministratori 0,0
- b) Sindaci Euro 17.763

Crediti e garanzie rilasciate

Non esistono crediti o garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non applicabile.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

I rapporti in essere con parti correlate riguardano esclusivamente:

- Rapporti di finanziamento passivo con il fondo Alternative Fund, gestito da Mikro Kapital Management SA;
- Garanzia fidejussoria cd "Suretyship Agreement", con la società con la società Kapital Sarl.

Di seguito si riepilogano i rapporti in essere nel 2022.

Parte correlata	Natura del rapporto	Contratto	Importo	Data stipula	Data scadenza
ALTERNATIVE FUND – MIKRO KAPITAL MANAGEMENT SA	Finanziamento passivo	NOVATION AGREEMENT No. MF-MK SPA_25052022/1	11.183.138	25.05.2022	26.05.2027
ALTERNATIVE FUND – MIKRO KAPITAL MANAGEMENT SA	Finanziamento passivo	REVOLVING LOAN FACILITY AGREEMENT No. Loan 202201004-GP	250.000 (erogata 1° tranche da €50.000)	04.10.2022	5 anni dalla data di stipula
ALTERNATIVE FUND – MIKRO KAPITAL MANAGEMENT SA	Finanziamento passivo	REVOLVING LOAN FACILITY AGREEMENT No. Loan 20220621-GP	420.000 (erogata 1° tranche da €250.000)	21.06.2022	5 anni dalla data di stipula
ALTERNATIVE FUND – MIKRO KAPITAL MANAGEMENT SA	Finanziamento passivo	REVOLVING LOAN FACILITY AGREEMENT No. Loan 20221027-GP	420.000 (erogata 1° tranche da €50.000)	27.10.2022	5 anni dalla data di stipula
MIKRO KAPITAL SARL	Garanzia fidejussoria	SURETYSHIP AGREEMENT	Portafoglio crediti in essere alla data di stipula, pari ad Euro 13.668.515	28.05.2022	28.12.2022

13

Sezione 5 (Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)

Non applicabile a Mikro Kapital Spa in quanto non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

 47

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura perdite

Signori Soci,

alla luce di tutto quanto sopra esposto la proposta del Consiglio di Amministrazione è rimandata alla relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 c.c. La relazione ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula agli azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Sergio Confizzi


Mikro Kapital
Via Gaetano Casali, 33/35/37 - 00154 ROMA (RM)
P. IVA/C.F. IT09572150960